



**CITTÀ DI
GIUSSANO**

SETTORE PIANIFICAZIONE E GESTIONE DEL TERRITORIO SERVIZIO PATRIMONIO ED OPERE PUBBLICHE
SERVIZIO NEVE

OPERA	SERVIZIO DI TRATTAMENTO ANTIGHIACCIO E SGOMBERO NEVE STAGIONI INVERNALI 2019-2020 E 2020-2021
FASE PROGETTUALE	PROGETTO DEL SERVIZIO
DESCRIZIONE ELABORATO	
TIPO ELABORATO	Capitolato Speciale d'appalto

Progettista Geom. G. Parente	Il Coordinatore della Sicurezza in fase di progettazione Geom. G. Parente	Il Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione Il responsabile del Servizio Neve in turno
Direttore Esecuzione Contratto Geom. G. Parente	Responsabile del Procedimento Arch. M. Malzanni	Il Dirigente del Settore Tecnico Ing. David Cornacchia
L'impresa Esecutrice	Il Sindaco Marco Citterio	Il segretario Comunale dott. Filippo Ballatore

revisioni				
n.	data	descrizione	resp. rev.	resp. val.

data
Novembre 2019
n. elaborato
01

SOMMARIO

<u>PARTE PRIMA: DISPOSIZIONI GENERALI</u>	<u>3</u>
<u>ARTICOLO 1. FINALITÀ E OGGETTO DELL’AFFIDAMENTO</u>	<u>3</u>
<u>ARTICOLO 2. DEFINIZIONI</u>	<u>3</u>
<u>ARTICOLO 3. NORMATIVA DI RIFERIMENTO</u>	<u>4</u>
<u>ARTICOLO 4. DURATA DELL’AFFIDAMENTO</u>	<u>5</u>
<u>ARTICOLO 5. IMPORTO DELL’APPALTO</u>	<u>5</u>
<u>ARTICOLO 6. OBIETTIVI ATTESI - PRESTAZIONI DA GARANTIRE</u>	<u>5</u>
<u>ARTICOLO 7. CONSISTENZA DELLE AREE OGGETTO DEL SERVIZIO - PRIORITÀ DI ESECUZIONE.....</u>	<u>6</u>
<u>ARTICOLO 8. TEMPI DI ESECUZIONE PREVISTI</u>	<u>7</u>
<u>ARTICOLO 9. RISORSE DA GARANTIRE.....</u>	<u>7</u>
<u>PARTE SECONDA: PRESCRIZIONI TECNICHE</u>	<u>10</u>
<u>ARTICOLO 10. MODALITÀ DI ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO</u>	<u>10</u>
<u>ARTICOLO 11. MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI</u>	<u>11</u>
<u>ARTICOLO 12. QUANTIFICAZIONE DELLE PRESTAZIONI.....</u>	<u>13</u>
<u>ARTICOLO 13. VERIFICA E CONTABILIZZAZIONE DELLE PRESTAZIONI ESEGUITE.....</u>	<u>13</u>
<u>ARTICOLO 14. LIQUIDAZIONE DELLE PRESTAZIONI.....</u>	<u>14</u>
<u>ARTICOLO 15. OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DELL’APPALTATORE</u>	<u>14</u>
<u>ARTICOLO 16. PENALI</u>	<u>15</u>
<u>ARTICOLO 17. RICORSO A DITTE ESTRANEE ALL’APPALTO</u>	<u>15</u>
<u>ARTICOLO 18. CONTROVERSIE</u>	<u>15</u>

PARTE PRIMA: DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1. Finalità e oggetto dell'affidamento

Formano oggetto della presente procedura di affidamento le prestazioni definite in art. 2 del presente Capitolato e relative al servizio di sgombero neve e di trattamento antighiaccio delle aree pubbliche adibite a funzioni di viabilità (carrabile, ciclabile o pedonale), di sosta, pertinenze di spazi pubblici o di pubblico interesse, al fine di garantire la sicurezza della viabilità veicolare e pedonale durante il manifestarsi di fenomeni nevosi o gelivi.

In particolare le prestazioni relative al Servizio Neve consisteranno in:

- **trattamento antighiaccio preventivo/curativo**, tramite spargimento dei fondenti salini sulle superfici viabili/pedonali;
- **sgombero della neve depositata al suolo** tramite rimozione, trasporto e accumulo temporaneo presso le aree appositamente individuate;
- **fornitura di personale, mezzi d'opera, attrezzature** da impiegare per lo svolgimento delle attività.

Articolo 2. Definizioni

Ai fini del presente appalto di definiscono:

Stazione Appaltante:

Il Comune di Giussano con sede in p.le Aldo Moro, 1, 20833 Giussano (MB) nella persona del Dirigente Settore Pianificazione e Gestione del territorio.

Appaltatore:

L'impresa, il raggruppamento di imprese anche temporaneo, il consorzio di Imprese, la società cooperativa, il lavoratore autonomo ed in generale ogni soggetto economico costituito ai sensi dell'art. 45 del d. lgs. 50/2016 e s.m.i., a cui viene affidato il presente servizio e che si assume gli obblighi derivanti dalla sottoscrizione del presente documento contrattuale.

Servizio Neve (di seguito anche solo "Servizio"):

Insieme dei servizi, delle forniture e dei lavori relativi allo sgombero della neve e al trattamento antighiaccio presso le aree pubbliche comunali durante la stagione invernale.

Responsabile del Servizio Neve (di seguito anche RSN):

Funzionario comunale, o suo delegato, con compiti di Responsabile del Procedimento relativamente al Servizio Neve.

Direttore dell'Esecuzione del Contratto (di seguito anche DEC):

Figura individuata ai sensi dell'art. 101 del dlgs. 50/2016 e s.m.i. tra il personale tecnico in servizio, preposta al coordinamento, direzione e controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto.

Tecnico/Operaio Reperibile/disponibile (di seguito TR e OR):

Personale afferente al Settore Tecnico Comunale, comandato in reperibilità nell'ambito del Servizio Neve al fine di garantire, al di fuori dei normali orari di lavoro, l'espletamento delle operazioni oggetto dell'appalto. Ove di seguito non specificato si intende sostituto del RSN negli orari di reperibilità.

Condizioni di normale percorribilità

Servizio Neve 2019-2021 - Capitolato Speciale d'Appalto

Stato di percorribilità delle strade di competenza comunale, qualora si verifichino *contemporaneamente* le seguenti condizioni:

- a) l'altezza media di neve depositata al suolo non superi i 15 cm;
- b) le condizioni del traffico veicolare localmente in atto non siano eccezionali riguardo all'intensità del flusso o alla presenza di interruzioni (per incidenti stradali, orari di entrata/uscita da scuole e uffici, presenza di posti di blocco, ecc.)

Condizioni di percorribilità di emergenza:

Stato di percorribilità delle strade di competenza comunale, qualora non sia soddisfatta almeno una delle condizioni di normale percorribilità descritte al punto precedente.

Fondente:

Materiale solido o liquido capace di attivare la fusione del ghiaccio tramite azione chimica (abbassamento del punto di fusione del ghiaccio) e meccanica (attrito).

Salatura meccanizzata:

Operazione di spargimento dei fondenti salini, effettuata con mezzo meccanico opportunamente attrezzato (spargisale), sulla superficie delle aree individuate nel presente appalto, al fine di evitare la formazione di uno strato di ghiaccio sulla superficie di percorrenza carrabile/pedonale (azione preventiva) o contrastarne la persistenza (azione curativa).

Lamatura meccanizzata/ammasso:

Sequenza delle operazioni, da effettuarsi con automezzo opportunamente attrezzato (lama fendineve), relative alla rimozione della neve dalla superficie carrabile/pedonale delle aree pubbliche individuate nel presente appalto e nel successivo accumulo temporaneo ai margini delle stesse.

Rimozione e stoccaggio:

Insieme delle operazioni di rimozione della neve temporaneamente accumulata in fase di lamatura, successivo trasporto e deposito, tramite automezzo opportunamente attrezzato, in aree all'uopo individuate dall'Amministrazione Appaltante.

Salatura manuale:

Operazione di spargimento dei fondenti salini effettuata manualmente tramite operatori a tal fine individuati, ove non sia possibile intervenire con mezzi meccanici, sulla superficie carrabile/pedonale delle aree pubbliche individuate nel presente appalto.

Spalatura manuale:

Operazione di spalatura della neve effettuata manualmente da operatori a tal fine individuati, ove non sia possibile intervenire con mezzi meccanici, sulla superficie carrabile/pedonale delle aree pubbliche individuate nel presente appalto.

Articolo 3. Normativa di riferimento

Le attività di cui al precedente art. 2 dovranno essere eseguite in conformità alle norme vigenti, tra le quali si citano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti (e successive modifiche e integrazioni):

- leggi e disposizioni vigenti in materia di appalti per lavori, servizi e forniture, in particolare D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., d.p.r. 207/2010, per le parti ancora in vigore, e D.M. 49/2018;
- leggi e disposizioni vigenti circa l'assistenza sociale, le assicurazioni dei lavoratori, la prevenzione degli infortuni ed il miglioramento della salute e della sicurezza dei lavoratori;

- leggi e disposizioni vigenti sulla disciplina della circolazione stradale e sulla tutela e conservazione del suolo pubblico;
- regolamento di Polizia Urbana;
- disposizioni vigenti in materia di prevenzione della criminalità mafiosa;
- D.lgs. 81/2008, "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro";
- D.lgs. 285/1992 e s.m.i. "Nuovo codice della strada";
- D.P.R. 495/1992 e s.m.i., "Regolamento di esecuzione e di attuazione del nuovo codice della strada".

Articolo 4. Durata dell'affidamento

L'affidamento del servizio di cui all'art.1 avrà validità di due annualità, con inizio alle ore 24.00 del giorno 30 Novembre e termine alle h. 24.00 del 31 Marzo, per le due stagioni invernali 2019-2020 e 2020-2021, con decorrenza dalla data di consegna del servizio.

L'intervallo di tempo individuato fra gli estremi si intende coperto continuativamente, comprese le festività e le ore notturne, pertanto durante tale periodo l'impresa appaltatrice dovrà garantire la reperibilità 24 ore su 24, 7 giorni su 7, di personale, mezzi d'opera, attrezzature, materiali messi a disposizione per il Servizio.

Sono fatte salve eventuali varianti per l'attivazione del Servizio a seguito di eventi gelivi o nevosi che si verifichino al di fuori dei periodi sopra indicati.

Articolo 5. Importo dell'appalto

L'importo dell'appalto, per il periodo indicato al precedente art. 4, ammonta ad un totale netto presunto, per ciascuna delle n. 2 stagioni invernale, di Euro 99.860,50 (novantanovemilaottocentosessanta/50), di cui Euro 30.223,00 per costi fissi (corrisposti "a corpo" per remunerare la pronta reperibilità e l'aggancio lama/spargisale) ed Euro 69.637,50 per le prestazioni effettive, da computarsi "a misura" e da corrispondersi in base all'effettiva necessità di attivazione delle risorse, in caso di eventi gelivi/nevosi sul territorio comunale, oltre Iva dovuta ai sensi di legge.

Il dettaglio degli importi dei singoli lotti, computato come sopra descritto, è riportato nell'elaborato "3-Stima economica del valore dell'appalto", a cui si rimanda.

Articolo 6. Obiettivi attesi - prestazioni da garantire

L'obiettivo che l'Amministrazione Comunale intende perseguire tramite il servizio in oggetto è il mantenimento delle condizioni di sicura transitabilità, in presenza di fenomeni a carattere gelivo/nevoso, delle aree individuate nei documenti di contratto, mediante l'attivazione tempestiva delle maestranze e dei mezzi d'opera messi a disposizione dalle imprese appaltatrici e l'esecuzione coordinata ed efficace delle operazioni descritte nell'art.2, fino al cessare dell'evento meteorologico e al ripristino delle condizioni di normale percorrenza.

Il grado di soddisfacimento dell'obiettivo generale (efficacia) verrà valutato sulla base della qualità delle prestazioni (completamento e corretta esecuzione delle operazioni) e alla durata delle stesse (efficienza) opportunamente parametrizzata.

In merito alle operazioni di trattamento antighiaccio l'obiettivo prestazionale di qualità verrà valutato secondo i seguenti aspetti:

- tempestività di attivazione delle operazioni di trattamento (preventivo e curativo);
- minimo impiego necessario delle risorse (materiali fondenti, attrezzature e personale);
- omogeneità di trattamento delle aree;

- minimo impatto ambientale dei materiali e mezzi utilizzati.

Al termine delle operazioni le aree interessate devono risultare omogeneamente trattate, in misura adeguata ad evitare la formazione di uno strato di ghiaccio sulla superficie carrabile/pedonale.

In merito alle operazioni di rimozione/stoccaggio della neve l'obiettivo prestazionale di qualità viene valutato secondo i seguenti aspetti:

- tempestività di attivazione delle operazioni di lamatura/spalatura;
- minimo impiego necessario delle risorse (attrezzature e personale);
- omogeneità di trattamento delle aree;
- migliore *performance* della tecnologia di lamatura in aderenza alle caratteristiche dei singoli itinerari (ad es. in corrispondenza del centro urbano, viabilità di scorrimento, pavimentazioni lapidee, ecc.);

Al termine delle operazioni di trattamento le aree interessate devono presentarsi nelle condizioni di "strada nera" ovvero senza permanenza di deposito nevoso al suolo.

La non corretta esecuzione degli itinerari ovvero il mancato completamento degli stessi, in condizioni di ordinaria percorrenza, nei tempi previsti, comporta l'applicazione delle penali di cui al successivo art. 16.

Articolo 7. Consistenza delle aree oggetto del servizio - priorità di esecuzione

Ai fini dell'ottimale organizzazione delle risorse, il territorio comunale viene suddiviso in n.6 lotti prestazionali all'interno dei quali sono evidenziate le aree pubbliche con funzioni di: viabilità carrabile o pedonale, sosta, pertinenze di spazi pubblici o di pubblico interesse; ad ogni lotto sono associati degli itinerari di percorrenza, per un totale di 16 itinerari relativi ai mezzi spazzaneve e 9 itinerari relativi ai mezzi spargisale (di cui uno riservato allo spargisale comunale pertanto escluso dall'appalto).

L'impresa appaltatrice deve garantire l'effettuazione delle operazioni di cui sopra in conformità al presente documento e alle disposizioni del personale comunale preposto al Servizio Neve.

Le aree interessate dalle prestazioni sono tutte quelle espressamente individuate nella cartografia allegata al presente Capitolato (Elaborato 1-A, a cui si rimanda), che costituisce parte integrante del contratto: i lotti prestazionali ivi riportati corrispondono alle aree di servizio delle squadre di mezzi spazzaneve e costituiscono, singolarmente, oggetto di offerta da parte del singolo concorrente; gli itinerari dettagliati dei singoli mezzi spalaneve e dei mezzi spargisale (i quali, in base alle esigenze di copertura del territorio, potranno non corrispondere alle zone assegnate alle lame) verranno comunicati al singolo appaltatore entro l'inizio del periodo di svolgimento del servizio; l'Amministrazione si riserva inoltre di richiedere all'impresa appaltatrice, qualora se ne verificasse la necessità per particolari esigenze di pubblico interesse o dettate dalle autorità di pubblica sicurezza, ulteriori interventi presso aree anche non comprese nell'elenco di cui sopra. Ogni variazione od eventuale aggiornamento dell'elenco, che si rendessero necessari durante il periodo di espletamento del Servizio, saranno comunicati tempestivamente dall'Amministrazione all'operatore, onde garantire il corretto svolgimento della prestazione.

Durante lo svolgimento del servizio, in condizioni di normale percorribilità di cui all'art.2, il soggetto affidatario è tenuto ad eseguire la sequenza indicata analiticamente e cartograficamente nei documenti di appalto, onde garantire l'intervento con priorità 1 (immediata) presso gli elementi considerati strategici, con priorità 2 (differita) presso gli

elementi di rilevanza locale, con priorità 3 (di completamento) presso gli elementi residuali, fino alla chiusura del circuito.

Eventuali prescrizioni di dettaglio (ad esempio aree in cui è necessario l'utilizzo di fondi specifici o rispetto di ulteriori misure particolari) verranno impartite dal D.E.C. all'appaltatore interessato, prima dell'inizio delle operazioni.

Ove necessario è facoltà del D.E.C. disporre modifiche locali e temporanee agli itinerari dei mezzi, per fronteggiare eventuali urgenze sopraggiunte durante l'esercizio delle operazioni (es. sostituzione di mezzi avariati, disposizioni Polizia Locale e autorità di pubblica sicurezza, ecc.). In tal caso il personale alla guida dei mezzi spargisale/spazzaneve è tenuto al rispetto delle disposizioni specifiche impartite dal personale tecnico comunale di turno, il quale detterà le modalità per la ripresa dell'itinerario al termine dell'intervento di emergenza.

La mancata o difforme esecuzione dell'itinerario da parte dell'appaltatore, qualora non motivata né autorizzata da contingenti disposizioni del personale comunale preposto, viene considerata elemento di inadempienza alle disposizioni contrattuali e passibile delle sanzioni elencate all'art 16.

Articolo 8. Tempi di esecuzione previsti

Ad ogni itinerario individuato nel Piano Neve corrisponde un intervallo di tempo il quale, nelle condizioni di *normale percorribilità* definite in art.2, è considerato sufficiente alla corretta e completa esecuzione delle operazioni oggetto dell'affidamento.

In tali condizioni l'appaltatore è tenuto a completare l'itinerario di pertinenza nell'intervallo di tempo indicato e nel rispetto delle priorità individuate, per ogni elemento, negli allegati cartografici di cui all'articolo precedente.

Qualora invece non siano verificate le condizioni di *normale percorribilità*, l'appaltatore rimane sollevato dal rispetto delle tempistiche di riferimento per il proprio itinerario, restando vincolato alle disposizioni che verranno impartite di volta in volta dal personale comunale in servizio (fatto salvo, ove possibile, il rispetto delle priorità di intervento già individuate dai documenti di contratto). In tale evenienza comunque il ritardo accumulato dall'appaltatore sarà giustificato solo limitatamente al tempo necessario per ripristinare le condizioni di normale percorribilità.

Il ritardato completamento delle operazioni sul proprio lotto costituirà elemento oggettivo al fine dell'applicazione delle penali previste all'art.16, a meno che tale inadempienza sia riconducibile a fattori indipendenti dalla volontà dell'appaltatore e non imputabili a negligenza, imperizia o inavvedutezza dello stesso. Qualora si verifichino, tali impedimenti devono essere debitamente e prontamente segnalati al personale preposto al Servizio Neve, che ne accerterà la sussistenza, valutandoli ai fini dell'efficacia ed efficienza della prestazione.

Onde garantire l'effettivo raggiungimento degli obiettivi attesi ed il rispetto dei tempi tecnici d'esecuzione, meglio specificati al successivo Articolo 10 (ed in particolare l'avvio delle operazioni di salatura e spalatura entro 30 minuti dalla chiamata), l'appaltatore dovrà dichiarare, in sede d'offerta, e dimostrare, prima dell'avvio dell'esecuzione del contratto, di avere la disponibilità di un deposito/magazzino per il ricovero degli mezzi nel Comune di Giussano o nei Comuni confinanti col medesimo.

Articolo 9. Risorse da garantire

Per garantire il rispetto delle tempistiche di intervento di cui all'art.8, l'appaltatore dovrà fornire per il lotto oggetto di offerta, tra quelli indicati nella sottostante tabella, le rispettive risorse tecniche richieste. Si precisa che ogni appaltatore potrà offrire un solo lotto tra quelli oggetto di appalto.

Zona di assegnazione	ATTREZZATURE / PERSONALE	QUANTITA'
LOTTO 1 - PROVINCIALE NORD (VIGANO'), BIRONE E PAINA EST		
presso magazzino comunale	ESCAVATORE	1
SP7 - PAINA OVEST	TRATTORE/AUTOCARRO Hp ≤ 100 CV + 1 DOTAZIONE (PICCOLA)	1
LAMA 1 - GIUSSANO PROVINCIALE NORD + *SP 8 (su percorso lama 8)	TRATTORE/AUTOCARRO Hp ≤ 200 CV + 2 DOTAZIONI (PICCOLE/MEDIE)	1
LAMA 10 - BIRONE EST + SP4 (su percorso lama 5)	TRATTORE/AUTOCARRO Hp ≤ 200 CV + 2 DOTAZIONI (PICCOLE/MEDIE)	1
LAMA 13 - PAINA EST + SP9 (su percorso lama 13)	TRATTORE/AUTOCARRO Hp ≤ 200 CV + 2 DOTAZIONI (PICCOLE/MEDIE)	1
N. MEZZI DA FORNIRE:		5

LOTTO 2 - ROBBIANO - FRAZ.LAGHETTO (TOFANE)		
LAMA 4 - ROBBIANO	TRATTORE/AUTOCARRO Hp ≤ 100 CV + 1 DOTAZIONE (PICCOLA)	1
LAMA 3 + SP2 - ROBBIANO + GIUSS alta	TRATTORE/AUTOCARRO Hp ≤ 200 CV + 2 DOTAZIONI (PICCOLE/MEDIE)	1
		2

LOTTO 3 - GIUSSANO NORD (DE GASPERI) -GIUSSANO SUD (CAVOUR, MILANO)		
LAMA 5 - GIUSSANO NORD	TRATTORE/AUTOCARRO Hp ≤ 200 CV + 1 DOTAZIONE (MEDIA)	1
LAMA 8 - GIUSSANO SUD	TRATTORE/AUTOCARRO Hp ≤ 200 CV + 1 DOTAZIONE (MEDIA)	1
N. MEZZI DA FORNIRE:		2

LOTTO 4 - GIUSSANO OVEST (ALBERTO DA GIUSSANO - ROSSINI)		
LAMA 6 - GIUSSANO OVEST	TRATTORE/AUTOCARRO Hp ≤ 200 CV + 1 DOTAZIONE (MEDIA)	1
N. MEZZI DA FORNIRE:		1

LOTTO 5 - BIRONE OVEST (GIORDANO - PETRARCA -FOSCOLO) - STRADE A CALIBRO RIDOTTO SUL TERRITORIO COMUNALE		
LAMA 14 - strade a CALIBRO RIDOTTO	TRATTORE/AUTOCARRO Hp ≤ 100 CV + 1 DOTAZIONE (PICCOLA)	1
LAMA 9 + SP 5 - BIRONE OVEST	TRATTORE/AUTOCARRO Hp ≤ 200 CV + 2 DOTAZIONI (PICCOLE/MEDIE)	1
N. MEZZI DA FORNIRE:		2

LOTTO 6 - PROVINCIALE SUD (IV NOVEMBRE) - PAINA OVEST, GIUSSANO CENTRO STORICO, PARCHEGGI		
--	--	--

Servizio Neve 2019-2021 - Capitolato Speciale d'Appalto

P2 - PARCHEGGI	PALA MECCANICA	2
LAMA 15 - PARCHEGGI P1 (Rob Gius)	TRATTORE/AUTOCARRO Hp ≤ 100 CV + 1 DOTAZIONE (PICCOLA)	1
LAMA 11 - PAINA NORD/OVEST	TRATTORE/AUTOCARRO Hp ≤ 100 CV + 1 DOTAZIONE (PICCOLA)	1
LAMA 12 - PAINA SUD/OVEST	TRATTORE/AUTOCARRO Hp ≤ 200 CV + 1 DOTAZIONE (MEDIA)	1
LAMA 7 - GIUSSANO CENTRO	TRATTORE/AUTOCARRO Hp ≤ 200 CV + 1 DOTAZIONE (MEDIA)	1
P2 - PARCHEGGI	TRATTORE/AUTOCARRO Hp ≤ 200 CV + 1 DOTAZIONE (MEDIA)	2
LAMA16 - PARCHEGGI P2 (Bir Pai) + SP6	TRATTORE/AUTOCARRO Hp ≤ 200 CV + 2 DOTAZIONI (GRANDI)	1
LAMA 2 - GIUSSANO PROVINCIALE SUD + SP1 su provinciali	TRATTORE/AUTOCARRO > 200 CV + 2 DOTAZIONI (GRANDI)	1
N. MEZZI DA FORNIRE:		10

TOTALE N. MEZZI DA FORNIRE: 22

Durante tutto il periodo di vigenza del contratto l'appaltatore è tenuto a mettere a disposizione dell'Amministrazione appaltante il personale, i mezzi e le attrezzature offerti in stato di efficienza, muniti delle necessarie omologazioni, in condizioni di pronto impiego e, durante le fasi operative, posizionati presso i punti di incontro individuati nella cartografia di Capitolato.

L'appaltatore è tenuto a comunicare, al momento della sottoscrizione del presente Capitolato, l'elenco dettagliato di dette attrezzature, mezzi e del personale che intende impiegare, completo dei riferimenti telefonici di reperibilità dei referenti operativi/capisquadra previsti. In caso di modifiche apportate alla dotazione o al personale in elenco, esse dovranno essere tempestivamente comunicate al Responsabile del Servizio Neve comunale.

La custodia, la cura e la manutenzione dei mezzi e delle attrezzature rimane in carico all'appaltatore, il quale non può opporre all'Amministrazione appaltante alcuna riserva in merito.

L'acquisto, lo stoccaggio e la messa a disposizione della necessaria quantità di fondenti salini da utilizzare per le operazioni di salatura è a carico dell'Amministrazione appaltante, la quale si riserva di definire la quantità di fondente da utilizzare per ogni evento in cui è richiesta l'attivazione del servizio. Il rifornimento del fondente salino verrà effettuato dall'appaltatore direttamente presso i depositi comunali in fase di attivazione del Servizio.

PARTE SECONDA: PRESCRIZIONI TECNICHE

Articolo 10. Modalità di attivazione del servizio

L'attivazione in servizio dell'appaltatore avviene secondo le fasi successive di:

1. preallertamento;
2. posizionamento e inizio delle operazioni ovvero revoca del preallerta;
3. termine delle operazioni.

L'inizio e il termine di ciascuna fase viene comunicato dal Responsabile del Servizio Neve comunale (o dal Tecnico Reperibile) all'appaltatore, tramite apposito messaggio diramato a mezzo sms o fax o email o comunicazione telefonica (proveniente dal numero di servizio o di reperibilità, che verrà comunicato entro l'inizio del periodo di svolgimento del servizio).

In ogni fase, a discrezione del R.S.N., potranno essere attivati tutti o solo alcuni degli appaltatori, con le relative risorse, secondo le necessità del caso.

10.1. Fase di preallertamento

La comunicazione di preallertamento viene effettuata di norma tra le 24 e le 12 h prima del previsto inizio dell'evento, con messaggio avente il seguente oggetto:

“SERVIZIO NEVE GIUSSANO: PREALLERTA EVENTO NEVE/GELO ENTRO PROSSIME XX ORE. PREDISPORRE N RISORSE PER ATTIVAZIONE DALLE ORE YY.YY DEL GIORNO ZZ/ZZ/ZZZZ.”

Alla ricezione del messaggio di preallerta l'appaltatore organizza la disponibilità delle risorse entro il termine indicato dalla comunicazione e contestualmente inoltra tempestiva risposta di conferma, accertandone l'avvenuta ricezione da parte dell'Amministrazione.

Entro il termine indicato nel messaggio di preallerta, il R.S.N. provvede a comunicare l'inizio della fase successiva, ovvero la revoca del preallerta, con il messaggio:

“SERVIZIO NEVE GIUSSANO: REVOCA PREALLERTA EVENTO NEVE/GELO PREVISTO IL ZZ/ZZ/ZZZZ.”

10.2. Fase di posizionamento e inizio delle operazioni

La comunicazione di richiesta posizionamento risorse viene effettuata con il messaggio:

“SERVIZIO NEVE GIUSSANO: POSIZIONAMENTO N MEZZI SPARGISALE/SPAZZANEVE/OPERATORI MANUALI PRESSO I PUNTI DI PARTENZA E INIZIO OPERAZIONI SALATURA/LAMATURA/SPALATURA/RIMOZIONE E STOCCAGGIO.”

Alla ricezione del messaggio l'appaltatore è tenuto a disporre entro 30 minuti dalla chiamata le risorse richieste presso i punti di incontro indicati e, salvo ulteriori diverse disposizioni, a dare inizio sollecitamente alle operazioni richieste presso l'itinerario assegnato, dandone contestuale comunicazione al personale comunale preposto ovvero segnalando eventuali impedimenti sopravvenuti.

La decorrenza del tempo di svolgimento dell'itinerario, utile ai fini della contabilizzazione delle prestazioni, è computata a partire dall'istante di comunicazione dell'avvenuto posizionamento da parte dell'Appaltatore.

Il D.E.C. o suo sostituto verificherà la presenza delle risorse richieste sul luogo di posizionamento entro i tempi stabiliti.

Nel solo caso di inizio fase di salatura il punto di incontro unico è stabilito presso il magazzino comunale, via D'Azeglio 51. Ivi giunto, l'operatore riceverà dal personale comunale preposto l'assistenza tecnica per il carico dei fondenti salini e per l'eventuale consegna dei mezzi di lavoro.

La sola fase di rimozione/stoccaggio della neve accumulata al suolo viene disposta generalmente al termine delle precipitazioni e dovrà concludersi di norma entro le 48 ore successive; qualora ne ravvisasse la necessità per via del perdurare della precipitazione, il D.E.C. potrà richiederne l'esecuzione in più riprese successive, anche durante lo svolgimento delle operazioni di salatura/lamatura.

10.3. Sospensione e termine delle operazioni

La comunicazione di sospensione/termine delle operazioni di salatura/lamatura viene effettuata con il messaggio:

“SERVIZIO NEVE GIUSSANO: SOSPENSIONE/TERMINE OPERAZIONI SALATURA MECCANIZZATA/LAMATURA /SPALATURA MANUALE; RIENTRO PRESSO MAGAZZINO COMUNALE”.

Alla ricezione della comunicazione l'appaltatore è tenuto a interrompere le operazioni e senza ulteriore indugio portarsi presso il punto di ritrovo indicato entro 30 minuti, per le fasi di verifica e contabilizzazione delle ore di prestazione del servizio.

Il D.E.C. o suo sostituto provvede affinché le risorse necessarie vengano attivate tempestivamente e le operazioni si svolgano senza interruzioni e in efficienza. Le aree temporanee di stoccaggio sono identificate in nella cartografia in dotazione all'appaltatore che si rende disponibile allo specifico servizio.

Articolo 11. Modalità di esecuzione delle operazioni

L'operazione di salatura meccanizzata dovrà effettuarsi tramite spargimento, lungo le carreggiate stradali di pertinenza pubblica, dei fondenti salini contenuti negli appositi dosatori (tramogge) installati a bordo degli automezzi.

Per una maggiore efficacia dell'intervento di contrasto alla formazione di strati di ghiaccio sulle superfici viabili, le operazioni di salatura dovranno iniziare ed essere terminate con adeguato anticipo sul verificarsi delle condizioni atmosferiche critiche, in modo da consentire al materiale salino di attivare la propria azione fondente (trattamento “preventivo”). Il primo ciclo di salatura dovrà necessariamente precedere l'eventuale fase di lamatura, e qualora l'evento nevoso in atto richieda uno o più passaggi successivi dei mezzi spazzaneve, ad ognuno di questi dovrà essere associato un intervento di salatura “curativo” da eseguirsi immediatamente dopo il passaggio della lama, ove permanga un sottile strato di neve compattata al suolo.

Lo spargimento del fondente dovrà essere eseguito in maniera quanto più omogenea e con un angolo di apertura di almeno 180° dietro il mezzo. Il dosaggio dovrà avvenire in misura controllata, secondo le quantità minime di 30 g/mq per trattamento preventivo, 50 g/mq per trattamento curativo, tramite apposito sistema di regolazione della capacità di spargimento, comandato da cabina di guida.

L'appaltatore è tenuto a svolgere le attività di salatura finché risulti necessario per il contrasto alla formazione di gelate sulle aree di competenza, senza dar luogo a sprechi di materiale fondente o accumuli disomogenei dello stesso al suolo.

Ogni ciclo di salatura dovrà essere terminato entro i tempi massimi riportati negli allegati di Capitolato, salvo i motivi di impedimento previsti e debitamente giustificati.

L'operazione di salatura manuale verrà effettuata da operatori all'uopo individuati, i quali spargeranno i fondenti salini sulle superfici pedonali adibite a marciapiedi, piazze, sagrati, scalinate e rampe per disabili, mercati, aree di accesso e pertinenze di stabili comunali o di pubblica utilità precedentemente individuati. L'operazione dovrà essere effettuata contestualmente alle operazioni meccanizzate o, secondo necessità, appena di seguito a questa, in considerazione degli orari e giorni di utilizzo delle strutture pubbliche prospicienti tali aree.

Per i dosaggi valgono le indicazioni contenute nell'articolo precedente.

Il trattamento antigelo effettuato manualmente dovrà avere le medesime caratteristiche di omogeneità di spargimento e dosaggio previste per l'analoga operazione meccanizzata, evitando sprechi di materiale e la formazione di grumi e cumuli di fondente sulle superfici interessate.

L'operazione di lamatura meccanizzata interesserà le superfici carrabili della rete viabilistica di pertinenza pubblica, tramite appositi mezzi d'opera dotati di lame spartineve omologati per lo specifico utilizzo.

In condizioni ordinarie il primo ciclo di lamatura farà seguito all'intervento di salatura preventiva; in tal caso gli operatori dovranno aver cura di distanziare opportunamente il passaggio dei mezzi spazzaneve da quelli spargisale, onde evitare di rimuovere accidentalmente il fondente salino appena sparso.

L'Impresa dovrà effettuare le operazioni di lamatura meccanizzata fintantoché sia necessario per la completa rimozione della neve precipitata al suolo, anche qualora ciò richiedesse più cicli di intervento in considerazione del protrarsi dell'evento meteorologico.

In tal caso i successivi cicli di lamatura verranno accompagnati da contestuali trattamenti di salatura "curativi" nelle modalità riportate nel paragrafo precedente.

E' facoltà del D.E.C. o suo delegato, qualora lo ritenga necessario per garantire la circolazione stradale durante tutta la precipitazione, richiedere il proseguimento delle operazioni anche in caso di parere discordante dell'Appaltatore, il quale è tenuto in tal caso a dare esecuzione alle disposizioni ricevute.

Per ogni ciclo di lamatura le operazioni dovranno procedere dalla mezzzeria stradale verso l'esterno, consentendo in prima passata l'apertura di una corsia di scorrimento in entrambi i sensi di marcia e successivamente l'allargamento della carreggiata percorribile.

In corrispondenza degli incroci stradali dovranno essere adottate le opportune misure per evitare l'accumulo di depositi nevosi che possano intralciare la viabilità e l'accesso ai veicoli o ai pedoni. La neve rimossa dalla sede stradale dovrà essere temporaneamente accumulata ai margini della stessa, per file regolari di cumuli ed evitando di ostruire passaggi e attraversamenti pedonali, passi carrai, fermate di mezzi pubblici, griglie di scolo delle acque stradali o cunette.

Al termine di ogni lamatura la superficie trattata dovrà presentarsi nello stato di "strada nera", ovvero con permanenza di residuo nevoso a terra in quantità trascurabile, e comunque tale da non consentire la formazione di pericolosi strati di ghiaccio.

Nel passaggio della lama occorrerà prestare particolare attenzione alla presenza di elementi puntuali di segnaletica, dossi, cunette, tombinature o terminali di reti di erogazione di servizi, che potrebbero essere intercettate dal passaggio dei mezzi. Le lame devono essere dotate di opportuni dispositivi antiurto e di riposizionamento ed ogni altro accorgimento tecnico che possa favorire la migliore prestazione e il minor impatto sugli elementi viabilistici.

L'operazione di spalatura manuale verrà effettuata presso le aree oggetto di preventiva salatura manuale, tramite gli stessi operatori di cui sopra, muniti degli appositi strumenti di lavoro. La neve rimossa verrà temporaneamente depositata in opportune sedi disposte dal D.E.C. o suo delegato e in seguito conferita con appositi automezzi nelle aree di stoccaggio previste.

L'operazione di rimozione e stoccaggio della neve accumulata in fase di lamatura verrà effettuata, su richiesta del DEC, successivamente al completamento della fase precedente e a

precipitazione esaurita o, qualora si rendesse necessario, anche più volte durante eventi intensi prolungati; la neve così raccolta sarà trasportata presso le aree a tal fine individuate dal Committente ed indicate nella cartografia allegata al presente Capitolato.

Le operazioni dovranno ad ogni modo essere completate entro 48 h dalla cessazione delle precipitazioni.

Articolo 12. Quantificazione delle prestazioni

Le prestazioni verranno retribuite riconoscendo all'appaltatore le seguenti voci di costo:

- a. una indennità di pronta reperibilità, che compensa la disponibilità del mezzo e dell'operatore per l'intera stagione di appalto;
- b. una quota di aggancio lama/spargisale, che compensa l'onere di installazione dell'attrezzatura specifica sull'automezzo;
- c. una tariffa oraria di nolo dell'automezzo e dell'autista, che retribuisce la misura effettiva della prestazione svolta.

Le indennità di pronta reperibilità e di aggancio lama/spargisale verranno corrisposte una tantum per tutta la durata dell'appalto; esse sono riconosciute all'appaltatore anche in caso di mancate nevicate durante la stagione di impegno dei mezzi.

Il nolo dei mezzi viene computato a misura, ovvero moltiplicando la tariffa oraria per il numero di ore di servizio effettivamente prestate dall'appaltatore durante la stagione, come risultante dai registri compilati a cura del personale comunale reperibile durante i singoli interventi e successivamente sottoposti a verifica e accettazione da parte del D.E.C.

Ogni tariffa è quantificata in ragione della potenza del mezzo e del numero e dimensioni delle attrezzature installabili sullo stesso, secondo quanto riportato nell'elaborato "2 - Elenco prezzi unitari", a cui si rimanda.

Articolo 13. Verifica e contabilizzazione delle prestazioni eseguite

Al termine di ogni fase operativa il D.E.C., coadiuvato dal personale comunale in servizio, procederà alla verifica delle prestazioni eseguite dagli appaltatori.

Dapprima si effettuerà la contabilizzazione delle ore di servizio per ogni mezzo/operatore, accertata in contraddittorio fra l'Appaltatore e il D.E.C.

Ai fini della contabilizzazione delle prestazioni, la quantificazione delle ore di servizio decorre dell'avvenuto posizionamento dei mezzi presso i punti di partenza.

Successivamente si procederà alla verifica dei risultati attesi, valutando l'effettiva e corretta esecuzione delle operazioni in rapporto all'itinerario assegnato.

Nel caso l'Appaltatore abbia terminato l'itinerario di competenza entro i tempi massimi stabiliti in art. 8 e senza che siano riscontrate difformità o carenze nell'esecuzione delle operazioni, la prestazione si riterrà correttamente e compiutamente eseguita e darà diritto alla corresponsione dell'intero importo orario pattuito in sede di contratto, moltiplicato per il numero effettivo di ore prestate.

Qualora invece il percorso non sia stato completato nei termini massimi previsti, ovvero se durante la fase di verifica fossero riscontrate da parte del D.E.C. difformità o carenze nell'esecuzione delle operazioni, in assenza di impedimenti oggettivi di cui all'art. 8 che ne giustificano il ritardo o la difforme esecuzione, il D.E.C. disporrà le operazioni integrative da effettuare attribuendo un tempo massimo per l'ultimazione delle stesse.

L'Appaltatore sarà tenuto all'esecuzione di tali disposizioni fino al completamento del suddetto itinerario. In tal caso verrà comunque corrisposto il prezzo orario pattuito in sede di contratto, moltiplicato per il numero di ore previste per l'esecuzione dell'itinerario di pertinenza, applicando contestualmente la penale di cui all'art.16 alle ore di ritardo accumulate e necessarie al completamento del lotto.

Articolo 14. Liquidazione delle prestazioni

Le prestazioni verranno così liquidate:

- costi fissi: aggancio e reperibilità entro il termine del periodo di servizio coperto dall'appalto;
- prestazioni di manodopera e noli al termine del periodo di servizio coperto dall'appalto, dietro presentazione di regolare fattura con scadenza 30 gg.

Nessun compenso potrà essere richiesto dall'Appaltatore, oltre alle prestazioni effettivamente eseguite, per minori o maggiori prestazioni rispetto a quelle disposte dal presente Capitolato e relativi Allegati o dal D.E.C.

Per le prestazioni aggiuntive di materiali, noli, manodopera e quant'altro richiesto e non concordato in sede d'appalto si applicheranno i prezzi riportati nel listino C.C.I.A.A. di Milano del trimestre precedente la prestazione, non applicando le maggiorazioni previste per i piccoli interventi.

Articolo 15. Obblighi e responsabilità dell'appaltatore

L'Appaltatore è tenuto ad improntare la propria condotta nel rispetto dei principi di correttezza e trasparenza, eseguendo diligentemente e a regola d'arte le disposizioni impartite dal personale comunale in servizio.

Egli si assume la totale responsabilità sia civile che penale che dovesse derivare dalla sottoscrizione del presente appalto per eventuali danni a cose o terzi, compreso il personale dell'Amministrazione comunale, tenendo sollevato ed indenne l'Ente appaltante ed i suoi funzionari da ogni azione o domanda al riguardo.

Per tale motivo l'Appaltatore è tenuto a fornire, prima dell'entrata in vigore del Servizio Neve, relativamente ad ogni automezzo da utilizzare per lo svolgimento del servizio, i seguenti documenti:

- copia della Carta di Circolazione;
- copia della polizza assicurativa RC Auto;

Ai fini degli adempimenti in materia di sicurezza sul lavoro l'Appaltatore è altresì tenuto, prima dell'entrata in vigore del Servizio Neve, a:

- fornire autocertificazione di idoneità tecnica al servizio, secondo lo schema allegato;
- fornire attestazione di omologazione di tutte le attrezzature da utilizzare per lo svolgimento del servizio;
- sottoscrivere il "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze" relativo al Servizio Neve;

L'Appaltatore è tenuto a sottoporre a collaudo, da parte dei tecnici individuati dalla Amministrazione appaltante, i mezzi che intende utilizzare per lo svolgimento del servizio, prima dell'attivazione dello stesso, in data e con modalità da concordarsi con il D.E.C.

L'Appaltatore dovrà predisporre le opportune misure per garantire la continuità del servizio anche in caso d'impedimento del personale e dei mezzi indicati in sede di affidamento. Ogni variazione in tal senso dovrà essere tempestivamente comunicata al DEC.

Tutte le spese di contratto, diritti di segreteria, registro ed accessorie sono a carico dell'Appaltatore.

Articolo 16. Penali

L'inottemperanza alle prescrizioni imposte dal presente Capitolato ovvero:

- inadempienza o ritardata attivazione in corrispondenza delle fasi operative di cui all'art.10;
- mancato e ingiustificato rispetto dei tempi massimi di esecuzioni previsti per l'itinerario di competenza;

comporterà da parte dell'Amministrazione Comunale la facoltà di applicare una penale pari a Euro 100,00 (cento,00) per ogni ora di ritardo.

L'autonoma attivazione/interruzione del servizio da parte dell'appaltatore darà invece luogo alla decadenza del corrispettivo di pronta disponibilità oltre all'applicazione di una penale secondo quanto indicato nel precedente capoverso.

Ciò fatta comunque salva la facoltà dell'Amministrazione comunale di rescindere *ipso iure* il contratto senza possibilità di rivalsa da parte della ditta appaltatrice.

Articolo 17. Ricorso a ditte estranee all'appalto

In caso di eventi imprevedibili, derivanti da maggiori entità dei fenomeni gelivi/nevosi o da sopravvenute indisponibilità tecniche delle risorse già attivate, l'Amministrazione comunale si riserva la facoltà di incaricare in ogni momento ritenga necessario ulteriori imprese per l'esecuzione dei lavori di cui al presente affidamento.

In tal caso la ditta appaltatrice subentrante sarà tenuta alla sottoscrizione e al rispetto dei patti contrattuali già in essere e ad intervenire presso le località concordate con il D.E.C.

Articolo 18. Controversie

La definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto, qualora non si addivenisse ad una risoluzione bonaria, è devoluta all'autorità giudiziaria competente presso il Foro di Monza.

Formano parte integrante dei documenti contrattuali gli allegati al presente testo:

Allegato cartografico 01-A: "Individuazione lotti prestazionali";

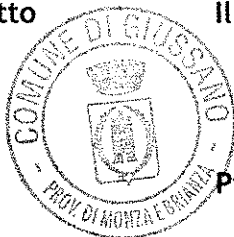
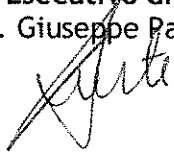
Allegato 02: "Elenco Prezzi Unitari";

Allegato 03: "Stima economica del valore dell'appalto"

Allegato 04 : "Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze"

Giussano, residenza municipale, Novembre 2019.

Il Direttore Esecutivo di Contratto
Geom. Giuseppe Parente



Il Responsabile del Procedimento
Arch. Mariella Malzanni



Il Dirigente del Settore
Pianificazione e Gestione del Territorio
Ing. David Cornacchia



